Corriere di Novara

Date: 06.04.2020 Page: 27
Size: 262 cm2 AVE: € .00
Publishing:
Circulation:
Readers:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL FUTURO La prima destina 6 milioni di euro all'attività di base, la seconda stima un calo di 6-7 milioni. Tutto tace sullo stop alla stagione...

Fipav e Leghe fanno i conti sulle perdite economiche

NOVARA

● **a.m.**

Fipav e Lega volley cominciano a fare i conti sulle perdite economiche per la mancata conclusione dei campionati. Un segnale che a lungo andare dovrebbe preludere alla decisione della chiusura della stagione agonistica visti anche gli ultimi decreti ministeriali, che continuano via via a procrastinare l'eventualità di riapertura dell'intera attività economica nazionale, primo segnale di possibile ritorno graduale alla vita di tutti i giorni. L'ultimo documento del Governo ha detto che le norme sull'emergenza sono state ulteriormente confermate per ora fino al 13 aprile con una precisazione importante che riguarda lo sport ed in particolare l'attività dei runners da strada e quella degli atleti professionisti e che impone per i primi limitazioni sul proprio raggio d'azione, per i secondi chiusura obbligatoria di ogni tipo di allenamento collettivo. Fipav e Leghe hanno seguito l'input governativo e si sono adeguate parallelamente. Di conseguenza, come Garibaldi a Teano di fronte a Vittorio Emanuele II, anche l'ultima paladina dell'allenamento a tutti i costi pena rescissione di contratto, la presidente del Consorzio Vero Volley Monza, Alessandra Marzari, ha dovuto dire... "Obbedisco!" e chiudere ai suoi atleti il PalaCandy.

E se la Fipav, attraverso Consiglio Federale di metà settimana scorsa, ha deciso solo di mettere sul tappeto un piano di emergenza quantificato in 6 milioni di euro in soccorso alle società di base che vorranno essere al via nella prossima stagione, per evitare quindi una moria di affiliate, la Lega volley femminile ha a sua volta contabilizzato in 6-7 milioni le perdite nella sua attività. Una Lega femminile che però non ha ancora al suo interno una unità d'intenti su vari temi, primo fra tutti l'archiviazione della stagione senza vincitori nè vinti. Qui è soprattutto il presidente dell'Imoco Conegliano e consigliere di Lega, Piero Garbellotto, a tenere duro sui due fronti, quello nazionale e quello internazionale, che naturalmente interessano direttamente la sua società e i traguardi auspicati con relativi introiti (oltre 500.000 euro in fumo in caso di non conclusione della Champions, manifestazione su cui l'Imoco ha puntato forte oltre che allo scudetto, ndr); a livello di campionato di A1 ha proposto una final four per l'assegnazione del tricolore. Una soluzione improbabile da realizzare concretamente visto che non fa i conti su quali società dovrebbe poter contare tale manifestazione visto che la classifica parziale allo stop delle ostilità, cioè alla metà del girone di ritorno di regular season, dava ancora possibilità a Novara, Scandicci e Monza, vicinissime tra loro, di rimescolare ancora le posizioni dalla terza alla quinta, con Imoco e Unet prime due inattaccabili. Con l'aggiunta sul quando e con quali giocatrici disputarla.

Altro argomento su cui non c'è sintonia è quello che riguarda i tagli degli stipendi, dove non si è raggiunto un accorso collettivo per il "muro" eretto dai procuratori che vorrebbero affrontarlo caso per caso in modo autonomo, anche se un nuovo tentativo di trovare una soluzione pare sia stato fatto in questo week end antecedente l'assemblea di Lega, convocata proprio per la giornata di oggi e dalla quale non crediamo dovrebbe sortire qualche nuova indicazione se non un nuovo slittamento di tutte le decisioni a dopo il 13 aprile, allungando così il brodo dell'incertezza. Intanto la Cev, attraverso una lettera del suo presidente, il serbo Boricic, inviata ai club che hanno partecipato alla Champions League, ha comunicato che sarà distribuito immediatamente il montepremi dovuto per le partite già disputate, denari scaturiti dai risultati ottenuti nella fase a gironi. Quindi, a livello femminile, l'Imoco riceverà, avendo giocato una partita in più (l'andata dei quarti ndr), 72.000 euro, mentre Igor e Savino del Bene, 55.000.

TRIBUNA DI TREVISO

Date: 06.04.2020 Page: 47
Size: 141 cm2 AVE: € 1692.00
Publishing: 14448
Circulation: 10290
Readers: 127000


Cantiere Imoco: si riparte da Dani e Moki

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

OGGI L'ASSEMBLEA

In Serie A non si vuole riprendere Conegliano spinge per la Final 4

Giornata decisiva per il futuro della stagione gialloblù Rimane una maggioranza favorevole alla chiusura del campionato senza vincitori

CONEGLIANO

Chissà se basteranno le parole di ieri di Papa Francesco a convincere i dubbiosi e i contrari al completamento della stagione agonistica. Il pontefice, ricordando l'odierna ricorrenza della Giornata Mondiale dello Sport per la Pace e lo Sviluppo, indetta dall'Onu, ha detto che «in questo periodo, in cui tante manifestazioni sono sospese, vengono fuori i frutti migliori dello sport: la resistenza, lo spirito di squadra, la fratellanza, il dare il meglio di sé... Dunque, rilanciamo lo sport per la pace e lo sviluppo». Anche il ministro Vincenzo Spadafora nei giorni scorsi era sulla stessa linea: «Lo sport può essere un motore della ripartenza, ma ognuno deve fare la propria parte».

Oggi è una giornata importante, se non decisiva, per la ripresa dei campionati e delle manifestazioni sportive, sospese, con l'ultimo decreto governativo, fino a lunedì prossimo. Nella stesura del cosiddetto decreto di aprile si sta cercando di inserire anche un piano straordinario da concordare con le varie Federazioni in vista della possibile ripresa delle attività, dagli allenamenti alle gare ufficiali ancora da disputare per l'assegnazione dei titoli stagionali. E' atteso infatti nelle prossime ore il confronto tra il ministro e i rappresentanti delle principali discipline; in giornata è in programma anche l'assemblea dei club della serie A femminile del volley, nella quale rimane sottotraccia una maggioranza favorevole alla chiusura della stagione. Solo Conegliano e Monza si sono sempre dette intenzionate a giocare, anche con formule diverse, per assegnare il titolo; la dirigenza gialloblù ha insistito anche nei giorni scorsi per arrivare a completare la stagione, suggerendo la formula della Final 4 per lo scudetto.

Maggio e giugno potrebbero essere così mesi di ripresa e conclusione dei tornei, dopo aver dato alle squadre il tempo necessario per fare un'adeguata preparazione fisica, richiamando, ove possibile, dall'estero le proprie atlete. —

M.C.

TUTTOSPORT

Date: 06.04.2020 Page: 39
Size: 55 cm2 AVE: € 2695.00
Publishing: 118367
Circulation: 54919
Readers: 885000


VOLLEY/A1 DONNE
NOVARA-BARBOLINI, È FINITA
LECLERC, CAVALLINO DI RAZZA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CONEGLIANO C'È MCKENZIE

A campionati ancora incerti sul divenire, forse oggi una votazione sulla possibilità di chiusura, è invece vivacissimo il volley mercato 2020/21 con i top club attivissimi. Conegliano, una macchina quasi perfetta, confermerà l'ossatura della squadra con gli innesti della giovane centrale **Fahr** (da Firenze) e l'arrivo dalla Germania della schiacciatrice statunitense **Adams McKenzie.** Novara con **Hancock** in regia, **Chirichella** al centro e **Sansonna** libero ha definito l'ingaggio di un poker da Busto Arsizio: coach **Lavarini, Washington, Bonifacio** e **Herbots,** i colpacci di **Caterina Bosetti** e l'opposta polacca **Smarzek.** Busto riparte con le conferme di due bandiere: **Gennari** e **Leonardi,** da Chieri c'è la palleggiatrice **Poulter,** tecnico sarà **Fenoglio.** L'altra big, Scandicci, con l'arrivo di **Barbolini**, punta a rivedere il contratto di **Bricio** e corteggia la statunitense **Plummer** che però potrebbe andare in Giappone. Monza riparte da coach **Gaspari** e con l'arrivo di **Orro.** Si muove anche Firenze con in panchina Marco **Mencarelli.** In regia **Carlotta Cambi** da Cuneo e la schiacciatrice **Anastasia Guerra** da Chieri.

LMUZZ

TRENTINO

06-APR-2020
da pag. 32
foglio 1

Dir. Resp.: Paolo Mantovan

www.datastampa.it

Tiratura: 7117 - Diffusione: 6016 - Lettori: 110000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 22 %

La dieta di Giannelli: «Limitare grassi e carboidrati complessi»

Su Instagram. Il futuro dottore in scienze dell'alimentazione ha risposto ai tifosi

TRENTO. Un sabato pomeriggio "virtualmente" ospite del mondo "Melinda Val di Non" per Simone Giannelli. Per mezzora, fra le ore 14.30 e le 15, il capitano di Trentino Volley è stato infatti protagonista di una *live story* direttamente dall'account di *Instagram* dello sponsor di maglia gialloblù. Durante i trenta minuti dell'appuntamento, il palleggiatore altoatesino non si è limitato a rispondere alle domande dei tanti follower collegati sul profilo ufficiale del consorzio noneso che dal 1989 si occupa della coltivazione e della vendita di mele, ma ha anche proposto qualche esercizio per tenersi in forma restando necessariamente a casa.

«Noi atleti siamo abituati ad allenarci tutti i giorni ad alta intensità, fra sessioni fisiche, tecniche e partite; in questo periodo non possiamo farlo ed il passaggio da tutto a niente è stato difficile ma necessario perché stare a casa adesso è vitale per tutti – ha spiegato –. Come squadra ci siamo adoperati per provare a non perdere completamente la nostra condizione; ogni giorno ci troviamo in *call conference* per svolgere esercizi a corpo libero. Speriamo di tornare presto in campo ma nel frattempo restiamo nelle nostre abitazioni, offrendo in questo modo il nostro piccolo contributo. Ho 23 anni, sono un ragazzo come tutti gli altri, con una grande passione per la pallavolo che è la mia vita: è quello che mi piace di più fare - ha continuato Giannelli - . Adesso non è possibile giocare ma sfrutto il tempo a disposizione facendo altre cose che mi piacciono e a cui, in situazioni normali, non potrei dedicare così tanta attenzione. Ad esempio lo studio, visto che sono iscritto all'Università Telematica di Scienze dell'alimentazione di Roma. Il modo corretto di mangiare mi interessa molto, perché sono convinto che siamo quello che mangiamo. Sto preparando due esami: Anatomia e Fisica, anche se con le materie scientifiche non sono proprio bravissimo e allora dovrà mettercì ancora più impegno. Quando non studio o non mi alleno, guardo serie tv con la mia ragazza oppure cuciniamo: stasera facciamo la pizza».

«Essere uno sportivo, praticare una disciplina penso che sia importante perché aiuta a creare una mentalità, un modo corretto di vivere – ha aggiunto Simone -. A me lo sport ha insegnato quanto sia importante non mollare mai e a stare sempre attenti all'alimentazione, un argomento che mi sta particolarmente a cuore anche per via dello studio. In questo periodo bisogna cercare di evitare di assumere grassi e carboidrati complessi. Mangiare molta frutta e verdura, ad esempio le mele, può aiutare molto. In genere serve privilegiare materie prime fresche, di qualità, e limitare le porzioni. Abbiamo bisogno di meno calorie rispetto a quando potevamo uscire di casa. L'Olimpiade di Tokyo? Rinviarla di un anno è stata sicuramente una decisione sofferta ma corretta. In questo momento ci sono altre priorità rispetto allo sport».



• Simone Giannelli, 23enne palleggiatore e capitano dell'Itas Trentino



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Latina OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it Tiratura: 7500 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
06-APR-2020
da pag. 38
foglio 1 / 2
Superficie: 64 %

Il volley è propenso a chiudere i battenti Grido d'allarme della Top Cisterna

La situazione Alle 15.30 la decisione finale verrà presa dalla Consulta. Il diesse Grande ammette: «Non ci sono più i presupposti per andare avanti, a rimetterci saranno tutti»

16
Sono gli attuali punti in classifica della Top Volley

17
I punti in classifica del Sabaudia in serie A3

Alle 11.30 in programma la riunione delle società di serie A3 con il Sabaudia spettatore interessato

VOLLEY, SUPERLEGA

GIANLUCA ATLANTE

Il mondo del volley nazionale è arrivato ad un punto di non ritorno.

Il perdurare dell'emergenza "coronavirus" porterà la Lega, nella giornata odierna, a prendere una decisione definitiva sulla cancellazione dei campionati (Superlega, A2 e A3) o, ipotesi a questo punto assai remota, sulla loro prosecuzione.

Preso atto, infatti, del nuovo Decreto del Presidente del Consiglio, che ha prorogato le misure restrittive contro la diffusione del Coronavirus fino al 13 aprile, si è riunito nei giorni scorsi il Consiglio di Amministrazione della Lega Pallavolo Serie A.

Valutate anche le dichiarazioni del Ministro Spadafora, circa una possibile ripartenza dello sport a maggio, sono state convocate per oggi le tre Consulte per valutazioni sul prosieguo delle stagioni.

Per quanto riguarda la Superlega, alle 15.30, mentre la prima riguarderà la serie A3 maschile con il Sabaudia spettatore interessato.

Per quanto riguarda il massimo campionato, sono nove le società che si sono espresse per la chiusura immediata della stagione. Le quattro che hanno votato in maniera differente sono: Trento, Civitanova, Perugia e Monza.

«Vediamo quello che accadrà domani (oggi, ndr) - ha tenuto a precisare il diesse della Top Volley Cisterna, Candido Grande - ma in tutta sincerità penso che siamo arrivati ai titoli di coda. A mio avviso, non ci sono più i presupposti per andare avanti. La Federazione internazionale potrebbe anche concedere una proroga sui transfert dei giocatori stranieri, ma i problemi sono tanti e non si può certo scherzare con la vita delle persone per giocare partite a porte chiuse, perché così sarebbe nel caso in cui la Lega decidesse di proseguire».

Oggi, dunque, dovrebbe arrivare la decisione finale: «Usiamo ancora il condizionale, ma come ho avuto modo di dire - ha proseguito lo stesso dirigente della Top Volley Cisterna - i tempi per decidere sono molto stretti. Non possiamo più aspettare: sì o no, subito. Credo che alla fine, con grande dispiacere da parte di tutti, si deciderà di fermare qui il campionato. A rimetterci saranno tutti, non soltanto i grandi club con i loro investimenti importanti. Quelli piccoli, come noi, corrono il serio rischio di sparire, perché oggi come oggi nessuno sponsor, piccolo o grande che sia, ti fa luce».

Un vero e proprio grido d'allarme quello lanciato da Candido Grande. Del resto, mai come in questo momento è logico ed opportuno restare con i piedi per terra, consapevoli che l'immediato futuro potrebbe essere più brutto di un presente che sta mostrando all'Italia, non solo allo sport, i numeri di una guerra.

Come la Top Volley, anche Sabaudia è alla finestra e sarà la prima, quest'oggi, a sapere di che "morte dovrà morire", visto e considerato che la Consulta relativa al campionato di A3 maschile è in programma alle 11.30.

Il volley nazionale, insomma, sta per chiudere i battenti, sconfitto purtroppo da un qualcosa più grande di lui. ●


Sport
Il volley è propenso a chiudere i battenti Grido d'allarme della Top Cisterna

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



I giocatori della Top Volley Cisterna esultano dopo la conquista di un punto e (in alto a dx) il diesse della formazione pontina, **Candido Grande**, che ha lanciato un grido d'allarme





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE